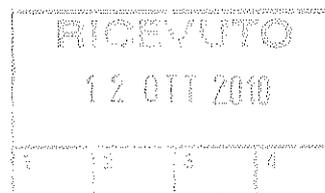


Gruppo PS
Sezione di Biasca



Lodevole
Municipio
6710 Biasca

Biasca, 12 ottobre 2010

Signor Presidente,
Colleghe e colleghi del Consiglio comunale,

avvalendosi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67) il Gruppo PS inoltra con la presente la seguente

MOZIONE

volta alla

parificazione del personale ausiliario di pulizia, ausiliario di cucina e responsabile della mensa scolastica (personale ausiliario delle scuole dell'infanzia) agli altri dipendenti del Comune.

Nel 1996 i contratti del personale ausiliario delle scuole dell'infanzia venivano disdetti e il personale veniva riassunto nella stessa funzione con contratto a tempo determinato e retribuzione oraria. La modifica dei rapporti di lavoro era stata motivata dalla grave situazione finanziaria in cui versava a quel tempo il Comune e che aveva imposto una revisione della pianta organica e dei rapporti di lavoro dell'amministrazione comunale con l'obiettivo di risanare i conti. Questa impostazione, ritenuta allora di natura transitoria, assumeva carattere definitivo con l'entrata in vigore nel 2003 del nuovo Regolamento organico dei dipendenti del Comune. Secondo l'art. 14 cpv. 2 ROD, infatti, *"Il Municipio procede all'assunzione del personale addetto alle pulizie, ausiliario di pulizia, ausiliario di cucina e responsabile della mensa scolastica per la durata massima di un anno."* Inoltre giusta l'art. 38 cpv. 3 ROD lo stipendio per queste dipendenti è calcolato su base oraria.

Ora, la posizione delle dipendenti citate è nettamente svantaggiata rispetto agli altri dipendenti del Comune soprattutto per gli aspetti seguenti:

- **contributo assicurazione indennità perdita di guadagno per malattia:** le dipendenti pagano attualmente il 3.62% sul salario lordo; per gli altri dipendenti del Comune non vi è deduzione sul salario, poiché il premio viene pagato integralmente dal Comune;

- **indennità durante la malattia:** durante la malattia le dipendenti ricevono solamente l'80% del salario per un massimo di 6 mesi. Gli altri dipendenti del Comune percepiscono il salario al 100% per i primi due mesi di malattia, il 90% per i 10 mesi seguenti e il 50% per i rimanenti 12 mesi;
- **disdetta del contratto in caso di malattia:** il rapporto di lavoro delle dipendenti citate viene sciolto dopo 6 mesi di malattia; per gli altri dipendenti il rapporto di lavoro si scioglie dopo 24 mesi.

Si tratta di una situazione che crea parecchia insicurezza nelle dipendenti citate, sia per quanto riguarda la perdita di salario durante la malattia che per quanto attiene alla perdita del posto di lavoro nel malaugurato caso di malattia di lunga durata. Considerato che esse svolgono la loro attività in modo regolare e sull'arco di più anni e rivestono quindi la loro posizione de facto a tempo indeterminato, ci si trova confrontati con una disparità di trattamento del tutto ingiustificata rispetto agli altri dipendenti del Comune. Il disagio causato da questa situazione ha spinto alcune ausiliarie a contattare il Sindacato VPOD, il quale è intervenuto presso il Municipio. Quest'ultimo, in uno scritto del 2 settembre scorso, ha sottolineato come la modifica del rapporto di lavoro adottata a suo tempo era da ritenersi transitoria, ma che con l'entrata in vigore del ROD essa ha assunto carattere definitivo, togliendo ogni margine di manovra al Municipio.

La situazione finanziaria che aveva motivato a suo tempo il provvedimento è nel frattempo mutata notevolmente, prova ne è l'utile d'esercizio esposto a consuntivo 2009, che ha portato, assieme agli utili dagli anni scorsi, ad un capitale proprio addirittura troppo alto. Non vi sono quindi più motivazioni valide per una simile disparità di trattamento.

Per questi motivi chiediamo che la posizione del personale ausiliario delle scuole dell'infanzia venga parificata a quella degli altri dipendenti del Comune e che esse siano in particolar modo assunte con contratto a tempo indeterminato e con retribuzione su base mensile, con la conseguente modifica dell'art. 14 cpv. 2 ROD.

Per il Gruppo PS
Isabella Fajetti Zanni



Commissione alla quale va delegata la mozione: Petizioni